

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2694 del 18/05/2026
Oggetto	LR 7/2004. ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME SAVIO NEL COMUNE DI RAVENNA AD USO ORTO. PROCEDIMENTO N. RA22T0032.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2821 del 18/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO:LR 7/2004. ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREA  
DEMANIALE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME SAVIO NEL COMUNE DI RAVENNA  
AD USO ORTO. PROCEDIMENTO N. RA22T0032.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta*

*Regionale*, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 *Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e* DET-2026-123 del 24/02/2026 *Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae*;

- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia”, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”;

**VISTA** l'istanza pervenuta il 16/06/2022, registrata al PG/2022/99935, con cui il sig. Haj Salem Mohamed C.F. HJSMMD50P06Z352O, ha chiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale in località Castiglione di Ravenna nel Comune di Ravenna (RA), ad uso orto domestico sul fiume Savio, particella demaniale appartenente al Foglio 158, parte del mappale 168 e antistante il mappale 68;

**DATO ATTO:**

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 236 del 03/08/2022 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;

- che l'area oggetto di concessione non rientra in zona protetta e non è all'interno di un Sito Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), in base al D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, alla DGR n. 1174 del 10/07/2023;
- che l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile ha inviata richiesta integrazioni il 23/02/2023 protocollo PG/2023/0032660;
- che le integrazioni richieste sono state trasmesse all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile con nota del 01/10/2025 protocollo n. 01/10/2025.0173744.U;

**VISTO:**

- 1 che con nota del 26/02/2026 registrata al protocollo Arpe n. 26/02/2026.0036737.E, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile comunica il **diniego al Nulla Osta Idraulico**, per le seguenti motivazioni:

- *l'area richiesta partirebbe da 2 metri dal piede argine fino al ciglio golenale in sagoma con esso, e come cita il R.D.503 del 1904 art. 96 - Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:....f)Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;*
- *il tratto in questione, inoltre, risulta essere in una curva interessata da un'importante frana golenale con parete verticale della scarpata a fiume che ha ridotto notevolmente la parte golenale, tale da poter precludere la transitabilità della stessa, fondamentale per l'esercizio manutentivo, infatti, l'area sarà oggetto di futuri interventi in programmazione. Tale area sarà necessaria per l'accesso a fiume e le operazioni di cantiere, anche in considerazione del fatto che le particelle limitrofe sono private, per cui non utilizzabili per gli interventi necessari (accantieramento ecc.);*

2 che in data 20/03/2026, con nota n. 20/03/2026.0052237.U, si è provveduto ad inoltrare al richiedente preavviso di diniego dell'istanza di rilascio della concessione, ai sensi dell'art. 10/bis della L. n. 241/90, senza che nei termini di legge sia pervenuta la documentazione utile alla conclusione positiva del procedimento, ovvero, osservazioni;

**RITENUTO** che, in assenza del Nulla Osta idraulico, non sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale richiesta dal sig. Haj Salem Mohamed;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 l'archiviazione dell'istanza avanzata dal sig. Haj Salem Mohamed C.F. HJSMMD50P06Z352O, per il rilascio di concessione per l'occupazione di area demaniale in località Castiglione di Ravenna nel Comune di Ravenna (RA), ad uso orto domestico sul fiume Savio, particella demaniale appartenente al foglio 158, parte del mappale 168 e antistante il mappale 68, per le motivazioni in premessa indicate;
- 2 di trasmettere copia del presente atto al richiedente;
- 3 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- 4 che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di

contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

5 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**